

FLASH

Cossignano riscopre le erbe spontanee

'COSSIGNANO e le sue erbe spontanee' è il titolo del libro che è stato presentato a Cossignano nella chiesa dell'Annunziata. E' culminato così, il progetto sulle erbe spontanee. Nel corso degli ultimi anni, infatti, i bambini della scuola di Cossignano si sono impegnati in svariate iniziative, come l'orto scolastico, la messa a dimora di alberi, la semina di piante aromatiche e il gruppo docente con il supporto della dirigenza scolastica, oltre alla costante collaborazione dell'Amministrazione comunale, hanno sostenuto ed incentivato progetti sulla biodiversità. Seguiti dai docenti, gli alunni hanno concretizzato il progetto 'Crescere nella cooperazione' promosso dalla Fondazione Bcc, realizzando un percorso di scoperta e di utilizzo delle erbe spontanee. Gli alunni hanno sperimentato la creazione e la gestione di una cooperativa, sono stati entusiasti del lavoro svolto e le attività e le conoscenze sono state raccolte in un libro, scritto dai bambini, sulle dodici erbe edibili che si possono individuare nei campi di Cossignano: cicoria, rapaciolo, pimpinella, ortica, tarassaco, malva, aneto, borragine, calendula, crispigno e menta. Con l'aiuto dei nonni sono state insegnate le modalità di pulizia e di uso culinario delle erbe raccolte, risvegliando in tutti i partecipanti la curiosità e il desiderio di riscoprire le tradizioni. Gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare al laboratorio sensoriale e all'uscita didattica, realizzata con i docenti dell'associazione 'Chi mangia la foglia', ovvero Paola Palmieri (Etnobot), Lino Santoni e il presidente Noris Rocchi, i quali hanno rilasciato alla scuola l'attestato di partecipazione.

